

## Seminario di Parkour

Il 7, 8 e 9 dicembre 2012 a Modena presso la Pol. Corassori, si è svolto un seminario nazionale di parkour, diretto da Dan Edwards e Chris Rowat (di Parkour Generation, l'associazione inglese che raccoglie il meglio degli insegnanti in questa disciplina), per l'acquisizione del 1° livello ADAPT (certificazione riconosciuta dal Ministero Inglese). Il seminario, full immersion, ha visto i 57 ragazzi iscritti, più i 4 assistenti italiani (Federico Mazzoleni, Alessandro Panella, Fabio Saraceni e Gianpaolo Anastasi, già in possesso del livello 1 o 2) lavorare intensamente 10 ore al giorno (2 giorni di corso e uno di esami). Le lezioni teorico-pratiche hanno spaziato dai temi didattici, a quelli metodologici e pratici. Gli esami hanno previsto prove scritte, orali e pratiche. Il corso è stato estremamente selettivo. I promossi, che comunque dovranno completare il percorso formativo con le "aree comuni" (come previsto dal Regolamento Formativo UISP) e 10 ore di tirocinio, potranno accedere ad un corso per l'acquisizione del livello 2 di ADAPT/UISP.

Questo percorso formativo è stato voluto dai gruppi stessi di parkour, dal Dipartimento Attività, nell'ambito di Spazio Indisciplinati, e da Massimo Davi, quale Responsabile Nazionale del Settore Formazione. Il parkour è un fenomeno in forte espansione nel mondo, in Europa e anche in Italia. Dan Edwards diceva che dal suo osservatorio il range prevalente dei praticanti è tra i 20 e 40 anni, ma si sta diffondendo moltissimo tra i giovanissimi. Questo ci impone di affrontare con molta serietà e responsabilità il tema della sicurezza e dei percorsi formativi che non ingabbino la spontaneità di questa come di altre attività di questo genere, ma ne permettano un libero sviluppo dentro un quadro di cognizioni tecniche e metodologiche adeguate. Al centro deve rimanere la gratificazione nello sperimentare le proprie capacità, i propri progressi e la propria creatività, avendo come filo conduttore però un sano stile di vita e non solamente la componente spettacolare.

Al seminario erano presenti due sociologi, Raffaella Camoletto, dell'Università di Torino e Davide Sterchiere, dell'Università di Padova, che oltre ad osservare i lavori hanno svolto interviste ai partecipanti e ci forniranno una loro lettura dell'esperienza specifica legata in generale al fenomeno parkour.

Dopo questa prima esperienza pilota, UISP siglerà un accordo con *ADAPT Limited*, titolare del percorso formativo riconosciuto da *ParkourUK* (Emanazione del Ministero dello Sport Inglese). L'esperienza e la competenza di quelli che sono stati i pionieri di questa disciplina si combinerà con la formazione UISP, in termini di saperi metodologici e di orientamenti educativi. L'obiettivo è quello di arrivare, a breve, ad una completa autonomia UISP.

*Franco Biavati*